



## VERBALE N. 21 DELL'ADUNANZA DEL 23 MAGGIO 2024

L'anno 2024, il giorno ventitré del mese di maggio, nel Palazzo di Giustizia - Piazza Cavour, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) pratiche disciplinari;
- 2) pareri su note di onorari;
- 3) iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica (rel. Conss. Alesii, Canale);
- 4) formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua (rel. Cons. Addressi);
- 5) formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione;
- 6) ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato (rel. Conss. Comi, Canale);
- 7) trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio (rel. Cons. Lepri);
- 8) riassunzione del giudizio dell'Ordine degli Avvocati di Roma innanzi al CNF a seguito della ordinanza emessa dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite il (omissis) pubblicata l' (omissis) n. (omissis), in merito alla eleggibilità dei Consiglieri (omissis);
- 9) approvazione del verbale n. 20 dell'adunanza del 16 maggio 2024;
- 10) comunicazioni del Presidente;
- 11) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 12) comunicazioni del Consigliere Tesoriere;
- 13) comunicazioni del Vice Presidente;
- 14) comunicazioni dei Consiglieri;
- 15) varie ed eventuali.

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri:

Avv. Paolo Nesta	Presidente
" Alessandro Graziani	Consigliere Segretario
" Paolo Voltaggio	Consigliere Tesoriere
" Maria Agnino	Vice Presidente

data 23.05.2024

pagina 1



"	Antonio Caiafa	Consigliere
"	Donatella Cere'	"
"	Donatella Carletti	"
"	Lucilla Anastasio	"
"	Pietro Di Tosto	"
"	Stefano Galeani	"
"	Marco Lepri	"
"	Alessandro Alberici	"
"	Cristiana Arditi di Castelvete	"
"	Vincenzo Comi	"
"	Alessia Alesii	"
"	Enrico Lubrano	"
"	Grazia Maria Gentile	"
"	Massimiliano Cesali	"
"	Laura Arpino	"
"	Carla Canale	"
"	Silvia Cappelli	"
"	Irma Conti	"
"	Giorgia Celletti	"
"	Angelica Addessi	"
"	Cristina Tamburro	"

I lavori hanno inizio alle ore 14.08.

Sono presenti i Signori Consiglieri: Nesta, Graziani, Voltaggio, Addessi, Agnino, Alberici, Anastasio, Arditi di Castelvete, Caiafa, Carletti, Cesali, Comi, Di Tosto, Galeani, Gentile, Lepri, Tamburro.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla scomparsa del collega del Foro capitolino, Avv. (omissis).

Il Consiglio esprime profondo cordoglio e si unisce al dolore della Famiglia, porgendo le più sentite condoglianze.

Assume le funzioni di redattore del verbale il Consigliere Segretario Graziani.

- Si dà atto che tutti i componenti del Consiglio hanno ricevuto a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione dell'adunanza odierna, con l'ordine del giorno sopra trascritto ed hanno altresì ricevuto, con congruo anticipo prima dell'inizio dell'adunanza, la copia del verbale in approvazione e la bozza di quello odierno completa con tutti gli allegati.



Preliminarmente il Segretario verifica la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

#### **Punto 1: pratiche disciplinari**

- I Consiglieri Addessi e Cesali, delegati dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 9 febbraio 2023, rimettono al Consiglio l'elenco (all.n.1) delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma e prontamente trasmesse al Consiglio Distrettuale di Disciplina di Roma.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Caiafa, prende atto.

#### **Punto 4: formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua**

Il Consigliere Addessi comunica che:

- Il Consigliere Alberici e il Consigliere Arditi di Castelvete unitamente alla Commissione Diritto dei Consumatori, comunicano di aver organizzato un convegno dal titolo "La tutela dei consumatori in relazione alle nuove esigenze nel web di mercato" che avrà luogo il 4 giugno 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Dott.ssa Maria Rubiana Ruggirello (Presidente Nazionale dei Consumatori Italiani) "Consumatori Italiani e la interazione tra tecnologia e società".

Modera: Avv. Cristiana Arditi di Castelvete (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto dei Consumatori).

Relatori: Avv. Giuseppe Sorrentino (Foro di Torre Annunziata - Esperto Diritto del Consumo) "Transizione digitale e strumenti processuali per la difesa degli interessi collettivi dei consumatori"; Avv. Alessandro De Propriis (Segretario Generale Consumatori Italiani - Componente Commissione Diritto dei Consumatori) "Deep Fake e la normativa ai fini della tutela penale"; Dott. Luca Carpentieri (Dottore Commercialista Ordine di Napoli) "Il rapporto tra l'I.A. ed il fisco: vantaggi e svantaggi per i consumatori contribuenti"; Dott. Mauro Talà (Esperto e Docente di sistemi digitali e telematici - Imprenditore e Manager settore Hi-



Tech) "Superare il Bias cognitivo e la discriminazione nell'I.A.: sfide e soluzioni".

Conclude: Avv. Alessandro Alberici (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Commissione Diritto dei Consumatori).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante la competenza estrema dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Segretario Graziani comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Le gare pubbliche: bilancio a più di un anno dal D.Lgs. 36/2023" che avrà luogo il 10 giugno 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Avv. Alessandro Graziani (Consigliere Segretario dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Moderata: Avv. Eleonora Caravà.

Relatori: Avv. Enrico Lubrano (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma) "L'evidenza pubblica: tra principi europei e super-principi"; Prof. Pietro Falletta (Docente Diritto dell'Informazione e Diritto di Internet presso Luiss Guido Carli) "La digitalizzazione dell'evidenza pubblica"; Prof.ssa M.T. Paola Caputi Jambrenghi (Docente presso Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo) "Gare pubbliche e appalti innovativi"; Avv. Marco Martinelli (Foro di Roma) "Focus sulle più recenti pronunce giurisprudenziali sull'evidenza pubblica"; Avv. Domenico Galli (Foro di Roma) "La scelta del contraente nei settori speciali: profili di specificità"; Avv. Angelo Cugini (Foro di Roma) "La conservazione dell'equilibrio contrattuale"; Avv. Giorgio Leccisi (Foro di Roma) "Il contenzioso nei contratti pubblici".

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari stante la competenza e l'esperienza dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Anastasio, unitamente alla Commissione Famiglia, Minori, Tutela, Curatela e ADS, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "L'accertamento dei redditi nei giudizi di famiglia. Le novità apportate dalla Riforma Cartabia"



che avrà luogo il 12 giugno 2024, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introduce: Avv. Lucilla Anastasio (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Famiglia, Minori, Tutela, Curatela e ADS).

Introduce e Conclude: Avv. Marco Meliti (Presidente DPF - Ass.ne Italiana Diritto e Psicologia della Famiglia - Coordinatore Vicario Commissione Famiglia, Aspetti Economici e Patrimoniali).

Relatori: Dott.ssa Marta Ienzi (Presidente I Sezione Civile Tribunale Roma), Dott.ssa Daniela Saitta (Dottore Commercialista - CTU del Tribunale di Roma), Avv. Livia Fredella (Componente Commissione Famiglia, Aspetti Economici e Patrimoniali).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari in considerazione del tema trattato e della qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Nesta, unitamente ai Comitati di Azione per la Giustizia, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La disciplina degli appalti: innovazioni e criticità" che avrà luogo il 25 giugno 2024, dalle ore 9.30 alle ore 12.30, presso Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Modera e Coordina: Avv. Alessandra Civello (Segretario Generale Comitati di Azione per la Giustizia).

Introduce: Avv. Mario Sanino (Presidente Unione Nazionale Avvocati Amministrativi).

Relatori: Avv. Federico Titomanlio (Segretario Generale IGI), Pres. Giancarlo Coraggio (Presidente Emerito Corte Costituzionale), Avv. Carmela Pluchino (Avvocato dello Stato), Ing. Antonio Ciucci (Residente ANCE Roma - ACER), Dott.ssa Luisa D'Evoli (Consigliere Corte dei Conti), Avv. Luca Alberto Pagnotta (Foro di Roma), Avv. Marco Farina (Foro di Roma), Prof. Gustavo Piga (Docente Economia presso Università degli Studi di Roma Tor Vergata).

La Commissione propone l'attribuzione di quattro crediti formativi ordinari in considerazione dell'attualità del tema trattato e della qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione.

data 23.05.2024

pagina 5



Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Caiafa comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "Presentazione degli 'Scritti in onore di Renato Tobia e Paolo Tombolini'" che avrà luogo il 2 luglio 2024, dalle ore 11.00 alle ore 13.00, presso Aula Avvocati ed in modalità FAD.

Indirizzo di saluto: Avv. Paolo Nesta (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono e Moderano: Avv. Prof. Antonio Caiafa Maria Agnino (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Responsabile Commissione Diritto Procedure Concorsuali - Coordinatore Struttura Deontologica), Avv. Vincenzo Comi (Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Roma - Coordinatore Struttura Deontologica).

Relatori: Avv. Patrizia Corona (Vice Presidente CNF), Avv. Paola Carello (Consigliere CNF), Avv. Giulio Micioni (Foro di Roma), Avv. Antonino Galletti (Consigliere CNF).

Autori: Avvocati: Riziero Angeletti, Carlo Arnulfo, Sandra Aromolo, Stefano Bartolomei, Saveria Mobrìci, Mario Mazzeo, Antonella Lo Conte, Vincenzo Alberto Pennisi, Giacomo Scicolone, Marco Tocci.

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi deontologici stante la qualità dei relatori.

Il Consigliere Addessi, nella qualità di Responsabile del Dipartimento Centro Studi, condivide la proposta della Commissione ma con attribuzione di tre crediti deontologici.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Addessi.

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Addessi, all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza, con la specificazione che i crediti vengono erogati dal Consiglio per quelli che si tengono in presenza e dal Consiglio Nazionale Forense per quelli da remoto.

- In data 21 maggio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di DIFFERENZA DONNA dell'evento a partecipazione gratuita "La consulenza tecnica nel processo in tema di idoneità genitoriale. La ragionevole previsione di condanna, udienza preliminare e udienza predibattimentale; la costituzione di parte civile e il danno; le modifiche di diritto penale sostanziale", che si svolgerà il 17 giugno 2024;

Il Consiglio

data 23.05.2024

pagina 6



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari stante l'attualità del tema trattato e la competenza dei relatori.

- In data 16 maggio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte de IL TELEFONO D'ARGENTO ODV dell'evento a partecipazione gratuita "Etica e professionalità nei servizi agli anziani", che si svolgerà l'11 giugno 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari ed un credito formativo deontologico in considerazione dell'importanza del tema trattato e la specifica competenza dei relatori.

- In data 17 maggio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte dell'ISTITUTO TRIBONIANO PER LO STUDIO DELLE TECNICHE NORMATIVE E DELLA CODIFICAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "L'effettività delle norme sulla sicurezza del lavoro", che si svolgerà il 27 giugno 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della qualità ed esperienza dei relatori.

- In data 20 maggio 2024 è pervenuta richiesta di accREDITamento da parte di (omissis) dell'evento a partecipazione gratuita "La gestione d'impresa tramite gli assetti organizzativi ed il Mog 231: tutela aziendale e volano per l'economia", che si svolgerà il 29 maggio 2024;

Il Consiglio



- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dal Consiglio;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 21 maggio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UIF - UNIONE ITALIANA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Sui diritti dei consumatori nel mercato dell'energia", che si svolgerà il 6 giugno 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere un credito formativo ordinario, vista la tardività della domanda, stante l'attualità dell'argomento trattato.

- In data 17 maggio 2024 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UIF - UNIONE ITALIANA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Relazioni distruttive: aspetti clinici, terapeutici e criminologici", che si svolgerà il 10 giugno 2024;

Il Consiglio

- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense;
- visto il Regolamento attuativo di questo Ordine;
- visto il parere espresso dalla Commissione per l'accREDITamento;
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione di crediti formativi;

delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in considerazione della competenza dei relatori.

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per gravidanza, parto e adempimento dei doveri collegati alla maternità;
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;

data 23.05.2024

pagina 8



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
data 23.05.2024



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
data 23.05.2024



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla paternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per adempimento dei doveri collegati alla maternità;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
data 23.05.2024



- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero totale dall'obbligo formativo per interruzione dell'attività professionale;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare totalmente l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;  
- visto il parere espresso dal Consigliere Addessi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

Il Consiglio

- vista la domanda presentata dall'Avv. (omissis) in data (omissis), con la quale chiede l'esonero, con esclusione della materia deontologica, dall'obbligo formativo in quanto Dottore di Ricerca;  
- visto il Regolamento del Consiglio Nazionale Forense sulla Formazione Professionale Continua del 16 luglio 2014;  
- visto il Regolamento attuativo del Consiglio dell'Ordine;

- visto il parere espresso dal Consigliere Addressi Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, formazione e crediti formativi;  
- ritenuto che sussistono i requisiti per la concessione dell'esonero totale dall'obbligo formativo;  
delibera  
di esonerare, con esclusione della materia deontologica, l'Avv. (omissis) dagli obblighi formativi professionali dal (omissis) al (omissis).

**Punto 5: formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi, come da tabulato che si allega (all. n.2).

**Punto 6: ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Il Consigliere Comi riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dall'Avv. (omissis) in qualità di Difensore del Sig. (omissis), in merito alla delibera di ammissione al patrocinio a spese dello Stato emessa nell'adunanza del (omissis), con protocollo n. (omissis), avente ad oggetto: "(omissis)". L'Avvocato chiede la rettifica dei dati anagrafici dell'istante, da "(omissis), nato in (omissis) il (omissis), c.f. (omissis)" a "(omissis), nato in (omissis) il (omissis), c.f. (omissis)".

Il Consiglio  
a seguito di verifica della documentazione prodotta, dispone la rettifica nella propria delibera del (omissis) dei dati anagrafici dell'istante, da "(omissis), nato in (omissis) il (omissis), c.f. (omissis)" a "(omissis), nato in (omissis) il (omissis), c.f. (omissis)". Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Comi riferisce sulla comunicazione pervenuta il giorno (omissis) dalla (omissis), in merito all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato del Sig. (omissis), nato il (omissis) in (omissis),

il Consiglio



preso atto che il Sig. (omissis) non ha prodotto documentazione idonea ad attestare la permanenza dei requisiti previsti dell'art. 76 D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115,

revoca

l'ammissione al patrocinio n. (omissis) deliberata nell'adunanza del giorno (omissis), per la seguente procedura: "(omissis)", ai sensi dell'art. 79, c. 3, D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115.

- Su relazione del Consigliere Comi, sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti, come da elenco allegato al presente verbale (all. n.3). Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Esce il Consigliere Di Tosto.

Entra il Consigliere Lubrano

**Punto 8: riassunzione del giudizio dell'Ordine degli Avvocati di Roma innanzi al (omissis) a seguito della ordinanza emessa dalla Corte di Cassazione a Sezioni Unite il (omissis) pubblicata l'(omissis) n. (omissis), in merito alla eleggibilità dei Consiglieri (omissis)**

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio segnalano che la recente ordinanza della Corte Suprema di Cassazione dell'(omissis) n. (omissis) ha espresso principi e indicazioni che determinano specifici effetti sulla proclamazione degli eletti nelle elezioni per il rinnovo del Consiglio per il quadriennio 2023-2026 e sulla attuale composizione del Consiglio stesso. (omissis)

Il Presidente Nesta pone in votazione la proposta.

Il Consiglio, a maggioranza e con astensione dei Consiglieri Arditi di Castelvetere, Carletti, Alberici e Galeani, delibera di procedere a riassunzione del processo ed a costituzione in giudizio dell'Ente, nominando l'Avv. (omissis) quale proprio difensore, autorizzando il Presidente a sottoscrivere la procura difensiva. Delibera immediatamente esecutiva.

Entra il Consigliere Di Tosto

**Punto 9: approvazione del verbale n. 20 dell'adunanza del 16 maggio 2024**

data 23.05.2024

pagina 14



- Il Consigliere Segretario Graziani invita tutti i Consiglieri a prendere attenta visione del testo del verbale in approvazione affinché possano essere corretti o integrati eventuali errori o omissioni.

Il Consiglio, astenuti i Consiglieri Gentile, Anastasio, Agnino, Comi, Galeani e Di Tosto, a maggioranza approva il verbale n. 20 dell'adunanza del 16 maggio 2024.

Entra il Consigliere Alesii.

#### **Punto 10: comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Nesta, come da rinvio della scorsa settimana, comunica che in data 10 maggio 2024 è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la nota di Sollecito trasmessa dal Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Ufficio II Ordini professionali e Albi relativa all'invio periodico, con cadenza trimestrale, da parte degli Ordini di comunicazioni circa le iscrizioni e cancellazioni degli iscritti nonché le posizioni disciplinari pendenti.

Il Consiglio delibera in conformità, mandando agli Uffici di trasmettere con cadenza trimestrale elenchi separati relativamente alle iscrizioni alle cancellazioni ed ai provvedimenti disciplinari emessi nei confronti agli iscritti.

- Il Presidente Nesta riferisce sulla nota pervenuta dalla Prefettura di Roma - Ufficio territoriale del Governo in data 13 maggio 2024 contenente la bozza del Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto di sicurezza stradale "Ruote ferme, pedoni salvi" per le eventuali valutazioni da parte di questo Consiglio entro e non oltre il 31 maggio p.v., come concordato nel corso dell'ultima riunione dell'Osservatorio per monitoraggio dell'incidentalità stradale tenutasi in data 10 maggio 2024.

Il Presidente riferisce che la suddetta bozza è stata inoltrata a tutti i Consiglieri affinché inviassero eventuali osservazioni.

Il Consigliere Segretario Graziani esprime parere favorevole, sottolineando la finalità sociale dell'iniziativa e non ravvisando alcuna criticità negli adempimenti posti dal Protocollo a carico dell'Ordine degli Avvocati.

Il Consigliere Lepri propone di effettuare le seguenti modifiche: segnalando all'art.2, rigo 9 "occasionalità" come refuso, proponendo l'eliminazione, suggerisce all'art. 4, rigo 9, di integrare, dopo "prediligendo gli attraversamenti pedonali posti davanti alle  
data 23.05.2024



scuole, agli uffici giudiziari, alle palestre e alle discoteche" la frase... "nonché alle attrattive culturali di maggiore interesse", evidenzia infine la ripetizione della parola "sottoscritto" all'art. 8, rigo 4. Esprime parere favorevole, sottolineando l'utilità dell'iniziativa anche per gli Avvocati che hanno assistiti da sottoporre a lavori di pubblica utilità ovvero messa alla prova.

Il Consiglio a seguito delle osservazioni pervenute dispone di trasmettere la presente delibera alla Prefettura di Roma - Ufficio territoriale del Governo. È delibera immediatamente esecutiva.

Entra il Consigliere Cappelli.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani ed il Consigliere Tesoriere Voltaggio unitamente al Vicepresidente Agnino ed al Consigliere Tamburro comunicano di aver individuato l'Avv. (omissis) (componente della Commissione di Diritto UE e Internazionale) quale delegato che possa partecipare regolarmente alle riunioni del Consiglio IBA.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta unitamente al Consigliere Cappelli comunica di aver inserito nella Commissione Condominio e Locazioni l'Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 16 maggio 2024 dall'Avv. (omissis), ha trasmesso l'invito all'evento presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a Strasburgo che si terrà dal 16 al 19 settembre 2024, dallo stesso organizzato unitamente all'Avv. (omissis), per poter assistere alla visita guidata alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo, al Parlamento Europeo ed alla partecipazione all'udienza che verrà celebrata il giorno 18 settembre 2024 avanti alla Grande Chambre, evidenziandone che i posti a disposizione per assistere all'udienza e di invito presso il Parlamento Europeo sono nel numero limitato di trenta partecipanti.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Nesta comunica che l'Ordine degli Avvocati di Lodi in data 16 maggio 2024, ha trasmesso l'estratto dal verbale della seduta del giorno 15 maggio 2024, con la quale si chiede all'(omissis) di riferire i criteri secondo i quali la suddetta società intenda affidare la difesa ad un unico Avvocato per evitare violazioni della normativa sull'equo compenso.

Il Consiglio prende atto.

data 23.05.2024

pagina 16

- Il Presidente Nesta riferisce che in data 16 maggio 2024 è pervenuta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Roma, la comunicazione della istituzione di uno sportello informativo, denominato SID - Sportello Informazioni Dibattimentali, a far data dal 20 maggio scorso, presso il Movimento fascicoli monocratico (stanza 451 IV piano edificio C), osservando l'orario dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 16 maggio 2024 la (omissis) ha trasmesso quanto inviato all'Avv. (omissis), in riscontro alla segnalazione da parte di questo Consiglio del 24 aprile 2024, relativamente alla non corretta applicazione della normativa sull'Equo Compenso.

Intervengono i Consiglieri Galeani, Gentile, Lubrano e Di Tosto esprimendo loro valutazioni circa l'illegittimità della condotta dell'impresa assicuratrice.

Il Consiglio delega i Consiglieri Lubrano, Galeani e Di Tosto per l'esame e per riferire in adunanza. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tesoriere Voltaggio comunicano che il Comune di Roma Capitale - Ufficio Speciale Amministrativo - Sportello di conciliazione, con una missiva in data 12.4.2024, inviata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ha manifestato l'interesse a riprendere l'attività in Camera di Conciliazione presso il Consiglio e, al tal fine, ha richiesto la disponibilità, della sala Emilio Conte o altra idonea, per una frequenza di due incontri mensili.

A tal riguardo, viene rilevato che l'Avvocatura Capitolina, attraverso la procedura di conciliazione, da anni svolge un servizio per la cittadinanza volto a comporre bonariamente le liti derivanti principalmente da sinistri di minima entità (buche stradali, caduta rami etc). In merito, il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Consigliere Tesoriere Voltaggio rilevano che il 6 aprile 1995 fu costituita la Camera di Conciliazione di Roma per iniziativa del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e con la collaborazione della Corte d'Appello di Roma, al fine di comporre, avanti alla stessa, le controversie di valore non superiore a 25 milioni delle vecchie lire in atto con il Comune di Roma.



Conseguentemente il 26 gennaio 1996 fu conclusa la convenzione tra il Comune di Roma e la Camera di Conciliazione onde consentire ai cittadini di conciliare le controversie entro l'indicato valore di 25 milioni delle vecchie lire e che a tal fine fu avviato lo "Sportello di Conciliazione". La Camera di Conciliazione de qua è stata fruttuosamente operativa per molti anni, si rileva, quindi, l'opportunità che tale convenzione del 6 aprile 1995 sia resa nuovamente operativa con il consenso del Comune di Roma e con la collaborazione della Corte d'Appello di Roma, al fine di consentire alla cittadinanza di definire, in tempi brevi, le controversie di minor valore, in atto con il Comune di Roma.

Il Consigliere Galeani si dichiara contrario.

Il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Anastasio si dichiarano favorevoli.

Il Consiglio, preso atto, astenuti i Consiglieri Di Tosto e Alesii, delibera di riprendere l'attività della Camera di Conciliazione e dà mandato al Vice Presidente Agnino ed al Consigliere Anastasio al fine di effettuare ogni opportuna verifica e, all'esito, di riferire in Consiglio in merito all'attuale vigenza e applicabilità della richiamata convenzione, conclusa tra la Camera di Conciliazione e il Comune di Roma il 26.1.1996, con il relativo Regolamento attuativo approvato.

Successivamente il Presidente Nesta prenderà opportuno contatto con il Comune di Roma e con il Presidente della Corte d'Appello di Roma, anche ai fini della costituzione del Consiglio della Camera di Conciliazione, composto da tre membri, uno designato dal COA di Roma, uno dal Presidente della Corte d'Appello di Roma ed un terzo nominato di concerto dal Presidente del COA e dal Presidente della Corte d'Appello di Roma. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 17 maggio 2024, è pervenuta dal Tribunale di Sorveglianza la nota con la quale si rappresenta che, in considerazione della grave situazione di carenza di personale amministrativo presso il Tribunale stesso, rilevando l'impossibilità di evadere tempestivamente le centinaia di istanze di autorizzazioni che pervengono all'Ufficio, si ritiene utile stabilire dei criteri obiettivi e predeterminanti per l'iscrizione delle istanze prioritarie ed urgenti.

Il Consiglio prende atto ribadendo la necessità che il Ministero provveda immediatamente a coprire le carenze di organico che ingenerano l'attuale situazione di disagio.

- Il Presidente, unitamente all'Avv. Prof. Riccardo Bolognesi, Direttore della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ETS, comunica che il Consiglio Nazionale Forense ha incaricato il COA di data 23.05.2024



Roma, come di consueto, con l'impegno organizzativo e didattico dei Docenti della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ETS, di organizzare le lezioni del modulo specialistico del Corso propedeutico all'iscrizione nell'Albo Speciale per il patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni Superiori.

Le lezioni si svolgeranno dal 31 maggio al 22 giugno, nelle giornate di venerdì e sabato, per complessive 40 ore per ciascuna materia (Diritto Processuale Civile, Diritto Processuale Penale e Giustizia Amministrativa) nelle seguenti date:

- venerdì 31 maggio 2024, dalle ore 14.00 alle ore 19.00;
- sabato 1° giugno 2024, dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- venerdì 7 giugno 2024, dalle ore 14.00 alle ore 19.00;
- sabato 8 giugno 2024, dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- venerdì 14 giugno 2024, dalle ore 14.00 alle ore 19.00;
- sabato 15 giugno 2024, dalle ore 8.00 alle ore 13.00;
- venerdì 21 giugno 2024, dalle ore 14.00 alle ore 19.00;
- sabato 22 giugno 2024, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Parteciperanno 85 corsisti: n.23 in Diritto Processuale Civile, n.35 in Diritto Processuale Penale e n.27 in Giustizia Amministrativa.

Le lezioni consisteranno come negli anni scorsi, nell'assegnazione e nell'illustrazione di tracce utili per la redazione di atti giudiziari, che saranno elaborati e discussi in aula. In ciascun modulo saranno trattati gli orientamenti recenti delle giurisdizioni superiori.

Il CNF, per il tramite della Scuola Superiore dell'Avvocatura, erogherà un contributo forfettario di € 6.000,00 (seimila/00) per sostenere i costi di organizzazione delle lezioni, somma che sarà corrisposta, come negli anni precedenti, sulle coordinate bancarie della Fondazione Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" ETS, che sosterrà i costi direttamente, senza alcun onere per il COA Roma.

Il Direttore della Scuola Forense, per consentire lo svolgimento delle prime due lezioni in presenza nei giorni 31 maggio e 1° giugno, ha ottenuto la disponibilità di tre Aule presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università La Sapienza di Roma, in Piazzale Aldo Moro,5. Le successive lezioni si terranno in modalità streaming, su piattaforma Cisco Webex.

Il Consiglio approva e ringrazia il Direttore della Scuola Forense e i Colleghi che svolgeranno l'attività didattica.

Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che, con note pervenute in data 15 maggio 2024, gli Avvocati (omissis) hanno espresso le proprie dimissioni dalla carica di componenti del Consiglio Direttivo del  
data 23.05.2024



"Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali del Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale". Pertanto, essendo l'Ordine degli Avvocati di Roma ente fondatore ed associato del CUP, è necessario procedere alla designazione dei subentranti.

Esce il Consigliere Anastasio.

Il Consiglio prende atto e, astenuti i Consiglieri Alberici, Galeani, Di Tosto, Cappelli, Carletti e Arditi di Castelvetere, delibera di designare il Presidente Nesta, il Consigliere Segretario Graziani e il Vicepresidente Agnino per la carica di componenti del consiglio direttivo del CUP e di trasmettere la presente delibera all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma ed all'Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Roma.

Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data 21 maggio 2024 dall'Avv. (omissis) ha trasmesso la copia dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra (omissis) e (omissis), a seguito dell'Istanza di accesso agli atti avanzata da questo Consiglio per il Suo tramite.

Il Consiglio delega i Consiglieri Gentile, Carletti e Lubrano ad approfondire ed a riferire in adunanza. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce che in data (omissis) è pervenuta la richiesta di concessione di patrocinio morale e logo dell'Ordine degli Avvocati di Roma, dall'Avv. (omissis), per il convegno dal titolo "Data protection e privacy - Nuove sfide ed opportunità per la professione legale" che si svolgerà il prossimo 5 giugno 2024 dalle ore 18.00 alle ore 19.30 presso la Sala Caduti di Nassiriya del Senato della Repubblica.

Il Consiglio prende atto e concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta riferisce che è pervenuta la richiesta di concessione di patrocinio morale e logo dell'Ordine degli Avvocati di Roma, dall'Avv. (omissis), nella qualità di rappresentante della (omissis), per un incontro sportivo di beneficenza, che si svolgerà il 28 maggio 2024 alle ore 18.00 presso il parco del Colle Oppio, al Colosseo nell'ambito del Torneo "Celebrity game 2024", a Roma dal 27 maggio al 1° giugno. Il prossimo 28 maggio, la rappresentativa romana affronterà la nazionale di basket dei Parlamentari ed invita tutti i Consiglieri ed Avvocati che avranno il piacere di presenziare, all'incontro.



Il Consiglio prende atto, concede il patrocinio ed autorizza l'utilizzo del logo. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che l'Avv. (omissis) ha riferito, mediante mail inviata in data odierna, che presso la Sezione Volontaria Giurisdizione del Tribunale Ordinario di Roma, sussiste l'impossibilità assoluta di consultazione e gestione del fascicolo nel quale egli è formalmente costituito. Tale impossibilità di consultazione si è verificata a seguito dell'aggiornamento informatico disposto ed eseguito dal Ministero della Giustizia su programma della Volontaria Giurisdizione che ha causato l'interruzione di ogni forma di accesso e/o gestione nominativa nei fascicoli della detta Sezione. L'Avv. (omissis), richiede, pertanto, un intervento urgente e risolutivo da parte dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

I Consiglieri Arditi di Castelvetere e Anastasio riferiscono di analoghe situazioni in ambito della "materia Famiglia".

Intervengono il Vice Presidente Agnino ed i Consiglieri Di Tosto e Galeani esprimendo condivisione della doglianza rappresentata.

Il Consigliere Di Tosto unitamente ai Consiglieri Cappelli, Galeani, Arditi di Castelvetere, Carletti, Alberici, con nota scritta, propongono che il Presidente prenda immediato contatto con il Presidente (omissis) o il Presidente della Volontaria Giurisdizione affinché -nelle more del disservizio denunciato- venga autorizzata la cancelleria ad acquisire i depositi cartacei da parte degli Avvocati; successivamente a proporre comunicazione congiunta unitamente al Presidente Reali da inviare al Presidente della Corte di Appello, al Ministero della Giustizia per richiedere l'assegnazione di un maggior numero di dipendenti e Magistrati per risolvere gli innumerevoli ritardi riscontrati nella Volontaria Giurisdizione.

Il Consiglio, preso atto della comunicazione dell'Avv. (omissis) che si rimette in allegato, esprime la più viva preoccupazione per quanto rappresentato in ordine all'esistente disservizio nella gestione della piattaforma informatica della Volontaria Giurisdizione del Tribunale Civile di Roma, che si sta protraendo ininterrottamente da giorni e che determina l'impossibilità assoluta per gli Avvocati, seppure formalmente costituiti, di consultare il fascicolo telematico ed il deposito degli atti, anche urgenti ed in scadenza. Alla luce dell'evidenziato disservizio, che così gravi ripercussioni ha sull'esercizio del diritto di difesa e sulla tutela dei diritti dei cittadini, peraltro in un settore così delicato quale quello che involge i minori e la famiglia, il Consiglio richiede:



1) agli organi competenti l'immediata risoluzione del disservizio e l'immediato ripristino della funzionalità;

2) al Presidente del Tribunale di voler autorizzare, con effetto immediato, agli Avvocati il deposito in forma cartacea, al fine di non incorrere in evitabili decadenze e pregiudizi di natura patrimoniale, disponendo la remissione in termini ove necessario. Tutto ciò anche a tutela dell'intera collettività e dei soggetti vulnerabili.

Dispone che la presente delibera sia trasmessa con urgenza al Ministro della Giustizia On. (omissis), al Presidente del Tribunale di Roma Dott. (omissis), alla Presidente della IX sezione del Tribunale di Roma Dott.ssa (omissis). Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Nesta comunica che in data (omissis), l'Avv. (omissis) ha trasmesso la sentenza del TAR (omissis), (omissis), (omissis), n. (omissis), relativamente alla impugnazione da parte di questo Consiglio nei confronti di un avviso pubblico emesso dal Comune di (omissis) relativo all'aggiornamento dell'elenco dei professionisti legali per incarichi di patrocinio, domiciliazione e sostituzione, davanti al TAR (omissis), (omissis) e con la quale si comunica la sopravvenuta carenza di interesse per la prosecuzione del ricorso.

Il Consiglio prende atto e ringrazia l'Avv. (omissis) per l'attività svolta.

**Punto 3: iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

(omissis)

(omissis)

(omissis)

Esce il Consigliere Di Tosto.

(omissis)

- **Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)



- **Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- **DOTT. (omissis)**

(omissis)

- **Avv. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

#### **RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA**

- **Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- **Dott. (omissis) ((omissis))**

(omissis)

- Il Consigliere Alesii relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

#### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nell'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nell'Albo degli Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

#### **Cancellazioni a domanda**

Il Consiglio, viste le istanze con le quali gli Avv.ti (omissis) chiedono la cancellazione dall'Albo degli Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dall'ordinamento della professione di avvocato; delibera di cancellare i suddetti professionisti dall'Albo degli Avvocati di Roma.

#### **Esperti in crisi d'impresa**

(omissis)

data 23.05.2024

pagina 23



#### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i dottori: (omissis) chiedono di essere iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di iscrivere nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i dottori sopraindicati.

#### **Abilitazioni al Patrocinio Sostitutivo**

Il Consiglio, viste le istanze corredate dei prescritti documenti con le quali i praticanti avvocati: (omissis) iscritti nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, chiedono di essere autorizzati ad esercitare il patrocinio dinanzi ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma, limitatamente alla competenza funzionale e per valore dell'ex Pretore e dinanzi ai Giudici di Pace dello stesso Distretto; sentito il relatore; considerato che concorrono tutti i requisiti richiesti dalla Legge 247/2012 sull'ordinamento della professione di avvocato; delibera di autorizzare i dottori sopraindicati ad esercitare il patrocinio nei limiti e con le modalità già vigenti per il patrocinio avanti ai Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Roma.

#### **Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda**

Il Consiglio, viste le istanze con le quali i praticanti avvocati: (omissis) chiedono la cancellazione dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma; sentito il relatore; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma i praticanti avvocati suindicati.

#### **Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento**

Il Consiglio, visti gli atti dai quali risulta che il dottore (omissis) è stato iscritto in altro Registro tenuto da altro Ordine; vista la Legge 247/2012; delibera di cancellare dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il dottore sopraindicato.

#### **Nulla osta**

(omissis)

#### **Compiuta Pratica**

(omissis)

#### **Punto 11: comunicazioni del Consigliere Segretario**

data 23.05.2024

pagina 24



**Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

- Viste le istanze presentate dagli Avvocati (omissis).  
autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Graziani, il Vice Presidente Agnino ed il Consigliere Tamburro comunicano che lo scorso 22 maggio, presso i locali del Consiglio, si è tenuto un incontro con una Delegazione di Colleghi dell'IDLO (International Development Law Organization) provenienti dalla Mongolia. L'incontro ha permesso di scambiare nozioni sull'istituto della Mediazione, nonché sul funzionamento dell'Istituzione forense comparato a quello del Paese di provenienza.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che, sulla nota del Presidente del Tribunale Ordinario di Roma, Dott. (omissis), datata 1° marzo 2024, di cui si è trattato nell'adunanza del 21 marzo scorso, è stato predisposto il modulo telematico per raccogliere la dichiarazione di disponibilità dei Colleghi ad assumere incarichi arbitrali.

Il Consigliere Segretario Graziani chiede di approvare il modulo predisposto, demandando ai competenti Uffici di predisporre la pubblicazione per la raccolta delle candidature e, appena predisposto, la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta del Consigliere Segretario Graziani e fissa il termine del 10 giugno 2024 perché ciascun interessato che abbia i requisiti comunichi la propria disponibilità mediante compilazione del modulo telematico predisposto. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Graziani riferisce che in data 21 maggio 2024 è stato trasmesso dal Comune di Crotone, l'Avviso Pubblico per la "riapertura termini per l'aggiornamento annuale dell'elenco dei legali esterni per l'affidamento di incarichi di patrocinio legale".

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

data 23.05.2024

pagina 25

**Punto 12: comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che, per quanto riguarda la contribuzione dovuta al Consiglio Nazionale Forense, il Dipartimento Amministrazione ha conteggiato doversi procedere al versamento dell'importo complessivo di Euro 886.950,00, come di seguito dettagliatamente specificato con riferimento a ciascuna annualità:

Anno 2015	51,66
Anno 2016	77,49
Anno 2017	206,64
Anno 2018	1.627,29
Anno 2019	2.221,38
Anno 2020	5.269,32
Anno 2021	10.409,49
Anno 2022	34.896,33
Anno 2023	832.190,94
<b>Totale</b>	<b>886.950,00</b>

Il Consiglio approva e autorizza il pagamento, in conformità alla proposta del Consigliere Tesoriere Voltaggio.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio riferisce che l'Organismo Congressuale Forense ha comunicato, con nota del 30 maggio scorso, il preventivo di spesa per l'anno 2024. È quindi dovuto, per ciascun iscritto agli Albi al 31 dicembre 2023, un contributo pari ad Euro 3,49 (nel 2022 era 2,88), da corrisondersi entro il 30 giugno venturo. Poiché al 31 dicembre 2023 gli iscritti nell'albo forense di Roma erano 26.133, il Consigliere Tesoriere Voltaggio chiede che il Consiglio autorizzi il pagamento della somma di Euro **91.204,17**.

Il Consiglio approva e autorizza il pagamento, in conformità alla proposta del Consigliere Tesoriere Voltaggio.

- Il Consigliere Tesoriere Voltaggio, quale Responsabile della Commissione Esecuzioni Immobiliari, riferisce che, di concerto con il Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e il Consiglio Notarile di Roma, il nostro Consiglio ha organizzato un ulteriore corso di formazione per i Professionisti delegati alle vendite immobiliari di cui all'art. 179 ter disp. Att. C.p.c. abilitante all'iscrizione nell'elenco di cui al citato articolo per consentire a tutti coloro che non hanno data 23.05.2024

ancora acquisito i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) di cui al citato articolo di presentare la domanda di iscrizione per la prossima seduta semestrale del Comitato.

Il Corso è stato accreditato dal CNF per gli effetti di cui all'art. 179 ter disp. att. c.p.c. in data 20 maggio 2024.

Si allega il programma del Corso. Stante l'urgenza (il corso inizierà il 23 maggio 2024) è stata già data comunicazione agli iscritti in data 18 maggio 2024 con le modalità per l'iscrizione. Riferisce altresì che è in corso di completamento l'esame delle domande di iscrizione nell'elenco presentate alla data del 15 gennaio 2024.

Il Consiglio prende atto.

#### **Punto 14: comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Tamburro riferisce che l'Avv. (omissis) I° Segretario della Conferenza Giovani Avvocati, a nome di tutta la Conferenza, ha trasmesso al Consiglio la Relazione sulla partecipazione all'EYBA Spring Conference che si è svolta ad Istanbul dal 7 al 10 marzo 2024.

Il Consiglio prende atto e ringrazia per l'informativa.

- I Consiglieri Caiafa e Comi comunicano che nell'ambito del Programma editoriale approvato dal Consiglio, per l'intanto si è proceduto alla realizzazione, al fine di ricordare l'attività svolta dai componenti Avvocati (omissis) e (omissis) dedicando Loro l'Opera "*Scritti in onore di (omissis) e (omissis)*", alla cui redazione hanno partecipato in aggiunta di alcuni Componenti della Struttura deontologica l'Avv. (omissis), Vice Presidente del Consiglio Nazionale Forense; l'Avv. (omissis), Consigliere del Consiglio Nazionale Forense e l'Avv. (omissis).

L'Opera sarà presentata il 2 luglio 2024 in Aula Avvocati ed all'evento saranno invitate le Famiglie dei componenti Colleghi.

Il Consiglio prende atto ed approva.

- I Consiglieri, Galeani, Carletti, Cappelli, Di Tosto, Arditi di Castelvetere, Arpino e Alberici comunicano, avendone avuto segnalazione, che vi sono problemi con la piattaforma per l'inserimento dei crediti formativi. La piattaforma si blocca e fornisce la seguente risposta: "BAD REQUEST".

Chiedono che si provveda in tempi rapidi alla eliminazione della problematica.

Il Consiglio prende atto e riserva di fare effettuare verifiche tecniche. Delibera immediatamente esecutiva.



- I Consiglieri Cesali, Lubrano, Voltaggio, Arditi di Castelvetero e Alberici comunicano di aver provveduto, giusta delega del Consiglio, alla stesura del Regolamento delle attività sportive che si distribuisce per presa visione.

Il Consiglio si riserva in merito e manda agli Uffici di procedere all'invio della bozza di regolamento a tutti i Consiglieri perché esprimano eventuali osservazioni entro le ore 12,00 di martedì 28 maggio p.v. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Lepri, vista la nota inviata da parte del collega (omissis), nella quale si rappresenta che un Giudice del Tribunale di Roma ha rigettato un'istanza di liquidazione avendo definito non liquidabile (ai sensi del DPR 115/02) l'udienza predibattimentale, non ritenendola evidentemente una "fase" processuale liquidabile ai sensi del citato DPR; considerato che il Protocollo sulle liquidazioni in questione, siglato il 19/01/2024 da Tribunale Roma, Coa Roma, CPR e ANF Roma prevede espressamente la liquidabilità della udienza predibattimentale; considerato altresì che, pur mantenendo i Giudici autonomia giurisdizionale nella liquidazione delle istanze relative ai compensi dei difensori, non appare accettabile una presa di posizione così *tranchant*, non dotata peraltro di copertura normativa.

Il Consigliere Lepri, firmatario anch'egli, tra l'altro, del suddetto Protocollo in qualità di Presidente di ANF Roma, unitamente al Presidente Paolo Nesta in qualità di Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ritiene urgente una interlocuzione con il Presidente del Tribunale al fine di ottenere il rispetto del Protocollo liquidazioni sottoscritto nel gennaio 2024.

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta del Consigliere Lepri. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Anastasio riferisce che, a seguito delle numerose richieste pervenute da parte degli Avvocati iscritti nell'elenco degli Avvocati disponibili ad assumere l'Ufficio di Amministratore di Sostegno, per essere ricevuti presso la IX Sezione civile del Tribunale Ordinario, sono stati trasmessi gli orari di disponibilità dei Magistrati di Sezione riservati al ricevimento degli Avvocati Amministratori di Sostegno.

Il Consigliere Anastasio chiede che gli orari siano diffusi tramite comunicazione da parte della Segreteria, ai soli iscritti facenti parte del suddetto elenco.



Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Anastasio comunica che in data 20 maggio 2024 la Procura della Repubblica ha trasmesso il Protocollo di Intesa in materia di negoziazione assistita di famiglia, ad integrazione del precedente Protocollo del 28 settembre 2022, sottoscritto tra il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma e la Procura della Repubblica di Roma, allegandone la scheda della sintesi per il deposito cumulativo della domanda di separazione e divorzio, del quale si chiede la massima diffusione tra gli iscritti.

Il Consigliere Anastasio riferisce altresì che unitamente alla Commissione Famiglia è in fase di organizzazione un evento per la presentazione del menzionato protocollo.

Il Consiglio prende atto e dispone la diffusione mediante pubblicazione sul sito web e tramite i canali di comunicazione istituzionali. Delibera immediatamente esecutiva.

## **CHIARIMENTI DEONTOLOGICI**

### **Pratica n. (omissis)**

#### NORME DI RIFERIMENTO:

art. 6 legge 247/2012; artt. 13, 28, 35 e 57

#### PAROLE CHIAVE

riservatezza; segreto; segretezza; riserbo; pubblicazione; attività letteraria; libro

#### QUESITO

Si chiede se possa configurarsi violazione del dovere di segretezza e riservatezza la pubblicazione di un romanzo, da parte dell'Avvocato, che tragga ispirazione da un caso da lui seguito professionalmente (*non oggetto di attenzione da parte dei mass media, mancando un interesse pubblico*), senza che sia possibile l'identificazione delle persone reali e dei luoghi interessati

#### IL CONSIGLIO

udita la relazione dei Consiglieri coordinatori, Avv.ti Antonio Caiafa e Vincenzo Comi

#### OSSERVA

Il Codice deontologico forense disciplina la riservatezza, sia nella sezione dedicata ai rapporti dell'Avvocato con il cliente e la parte personalmente assistita (art. 28), sia nei principi generali (art. 13).

L'Art. 6 della Legge 247/2012 stabilisce che uno dei principali doveri deontologici dell'Avvocato è il dovere di segretezza  
data 23.05.2024



professionale, quale principio trasfuso nel Codice Deontologico, all'art. 13. L'art. 57 del C.D.F. prevede, inoltre, che l'Avvocato ha il tassativo divieto di fornire notizie agli organi di informazione (*stampa, giornalisti*).

La Suprema Corte (*Cass. Sez. Unite 11 dicembre 2007, n. 25816*) ha affermato che la divulgazione delle notizie relative ad un procedimento in corso, da parte di un Avvocato che svolge il patrocinio, è ritenuta di per sé lesiva in quanto l'interesse di ciascuna delle parti risiede nella non pubblicazione delle vicende giudiziarie.

In particolare l'Avvocato è soggetto al concetto di "dovere", contemplato nell'art. 28, la cui violazione comporta la sanzione della censura e, nei casi più gravi, persino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale da uno a tre anni, ciò a conferma dell'estremo rilievo che il legislatore ha voluto attribuire al dovere di riservatezza.

La rivelazione del segreto professionale è inoltre sanzionata dal Codice Penale (art. 622) e, al tempo stesso, dal Codice di Procedura Penale che prevede, agli artt. 200, 256 e 362, la possibilità per il Difensore di eccepire il segreto professionale rispettivamente in sede di testimonianza, richiesta di esibizione di documenti, consegna di atti, assunzione d'informazioni da parte del P.M..

Il rispetto del principio di riservatezza è talmente incisivo e radicale che arriva ad estendersi persino all'ipotesi del *mandato non accettato*, per quanto appreso e riferito dal cliente nella eventuale prospettiva del conferimento dell'incarico; riserbo che comunque permane, ex art. 28, comma 2, anche quando il mandato sia stato adempiuto o rinunciato. A tal riguardo il C.N.F. ha affermato che l'Avvocato ha "*il vincolo di tenere riservata la stessa esistenza del rapporto, con particolare riguardo alla trattazione/esternazione dell'oggetto del mandato difensivo*", non potendo farsi pubblicità indicando i propri clienti (*cf. C.N.F., sent. n. 130/2013*), mentre si è espresso più volte negli anni affermando che il dovere di riservatezza non riguarda la controparte (*C.N.F. 10 giugno 2014, n.84*).

L'Avvocato ha inoltre il dovere di trattare i dati personali del proprio assistito in conformità alla normativa sulla *privacy (nazionale e comunitaria)*, applicabile in materia di protezione dei dati personali, la quale ha una portata maggiore, rispetto alla riservatezza che deve mantenere, estendendosi a tutta una serie di adempimenti (*tra i quali il dovere di informare il cliente circa le modalità di trattamento dei relativi dati personali; il dovere di custodirli con appropriate misure di sicurezza, tecniche e organizzative; ecc.*) che esulano dal mero svolgimento della

data 23.05.2024

Professione nel rispetto dei principi legali e deontologici seppur il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali ed il dovere di riservatezza nel rapporto con il cliente, sono tra loro strettamente connessi.

La richiamata disciplina consente di ritenere che l'attività letteraria (*scrittura di un romanzo*), non è incompatibile con l'esercizio della Professione Forense, e che la libera ispirazione ad un caso, il cui mandato difensivo sia esaurito o ancora in essere, non configura di per sé violazione deontologica del dovere di riservatezza, se attuata con tutte le necessarie cautele del caso, e venga rigorosamente garantita la non riconducibilità a persone e luoghi reali ed a quant'altro possa consentire l'identificazione dell'incarico difensivo ricevuto.

#### **Pratica (omissis)**

##### NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

art. 6 CDF; art. 18 della legge n.247/2012

##### PAROLE CHIAVE:

incompatibilità carica amministratore

##### QUESITO

Si chiede se vi sia incompatibilità tra l'esercizio della professione forense ed il ruolo di amministratore di società, qualora la gestione sia affidata a due amministratori con potere di firma congiunta e, altresì, se l'Avvocato possa rivestire la carica di consigliere di amministrazione senza deleghe e limitarsi a dare esecuzione alle decisioni assunte dal Consiglio di amministrazione

##### IL CONSIGLIO

udita la relazione dei Consiglieri Avv.ti Antonio Caiafa e Vincenzo Comi

##### OSSERVA

L'art. 6 del CDF afferma l'obbligo generico degli iscritti all'albo di evitare incompatibilità con l'iscrizione medesima, rilevando che certe attività non debbano compromettere il *dovere di indipendenza, dignità e decoro* della professione.

Nello specifico, l'art. 18 della legge n. 247/2012, prevede una serie di incompatibilità e in particolare, alla lettera c), *con la qualità di socio illimitatamente responsabile o di amministratore di società di persone, aventi quale finalità l'esercizio di attività di impresa commerciale, in qualunque forma costituite, nonché con la qualità di amministratore unico o consigliere delegato di società di capitali, anche in forma cooperativa, nonché con la qualità di presidente di consiglio di amministrazione con poteri individuali di gestione.*

La *ratio* delle disposizioni richiamate è di garantire l'autonomia e l'indipendenza dell'Avvocato nell'esercizio dell'attività professionale, considerate condizioni essenziali su cui essa si fonda.

Dai suddetti principi si ricava che l'attività professionale è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi *attività di impresa commerciale*, svolta non solo in nome proprio o altrui, ma anche per conto di altri, ogni qualvolta l'Avvocato abbia di diritto e/o di fatto poteri gestionali all'interno dell'impresa. Il CNF, in vari pareri, ha avuto occasione di ribadire che non è certo la rappresentanza della società che genera l'incompatibilità, né la possibilità di ricevere pagamenti da parte di terzi in nome della persona giuridica rappresentata, ed ha precisato che l'incompatibilità, dettata dall'art. 18, non consegue dalla previsione di un corrispettivo per lo svolgimento di essa sì da essere la gratuità dell'incarico eventualmente assunto irrilevante, ciò in quanto occorre far riferimento al contenuto dell'attività gestoria (CNF 21 giugno 2017, n. 45).

Secondo la giurisprudenza di legittimità il legale che ricopra la qualità di presidente del consiglio di amministrazione o di amministratore delegato o unico di una società commerciale si trova in una situazione di incompatibilità con l'esercizio della professione forense, qualora risulti che tale carica comporti effettivi poteri di gestione o rappresentanza, ciò a prescindere da ogni indagine sulla consistenza patrimoniale della società medesima e sulla sua conseguente esposizione a procedure concorsuali. Viceversa, non ricorre una situazione di incompatibilità allorché l'Avvocato, pur rivestendo la qualità di presidente del consiglio di amministrazione, «sia stato privato, per statuto o per successiva deliberazione, dei poteri di gestione dell'attività commerciale attraverso la nomina di un amministratore delegato» (Cass. SS.UU. 37/2007).

L'Avvocato è pertanto tenuto a valutare se l'oggetto sociale si esaurisca, nel caso di immobili personali, alla riscossione dei canoni di locazione limitata alla pura gestione economico patrimoniale, trattandosi di una *attività economica non commerciale*, con esclusione di profili di incompatibilità.

Diverse le valutazioni quante volte l'attività imprenditoriale sia finalizzata a conseguire utili, ovvero preveda la partecipazione in società commerciali, per essere tenuto l'Avvocato a dover sempre rispettare, nell'esercizio delle funzioni attribuitegli, anche nell'ambito dei poteri di gestione, quei principi di autonomia, indipendenza e decoro professionale il rispetto dei quali può ritenersi non precluso ma, al contrario, assicurato, qualora la gestione sia limitata "...esclusivamente all'amministrazione dei beni

data 23.05.2024

*personali o familiari*”, senza che ciò determini lo svolgimento di una attività di impresa e commerciale.

Deve infine rammentarsi che le cause di incompatibilità sono di carattere eccezionale e, quindi, di stretta interpretazione ed applicazione e non possono, pertanto, essere estese oltre i casi in esse previsti, né possono essere derogate da alcun chiarimento reso dal Consiglio dell’Ordine, ciò in quanto con la nuova disciplina dell’ordinamento della professione *“il potere disciplinare appartiene ai Consigli distrettuali di disciplina forense”*, ne consegue, pertanto, che i chiarimenti deontologici rilasciati in termini generali non assumono né possono assumere alcuna funzione orientativa né tanto meno vincolante del giudizio del Cdd né, ancora, rilevare quale esimente dell’iscritto sotto il profilo soggettivo.

Alla luce di quanto sopra l’Istante potrà trarre le opportune indicazioni in merito al quesito formulato.

#### **Punto 15: varie ed eventuali**

- Il Consigliere Lepri unitamente al Consigliere Comi rappresentano che la Procura di Milano ha chiesto l’applicazione di misure interdittive nei confronti di due Avvocati per aver ricevuto compensi professionali per l’attività legale prestata a favore di indagati sottoposti a misura cautelare nello stesso procedimento penale che avrebbero, secondo l’impostazione della Procura, interpretato il reato di ricettazione, in quanto percepito “con finalità di profitto”.

Nonostante il GIP abbia rigettato la richiesta della Procura, avendo espresso esigenze di forte tutela del rapporto, anche economico, tra difensore ed assistito, a pena, altrimenti di eccessiva compressione del diritto di difesa, il COA di Milano ha espresso forte apprensione per questa iniziativa della Procura di Milano che avrebbe monitorato, attraverso intercettazioni non consentite, il libero e inviolabile esercizio del mandato difensivo, espressamente tutelato dall’art. 103 c.p.p., auspicando la massima e completa tutela del diritto costituzionale di difesa.

Tale forte preoccupazione espressa dal COA di Milano merita completa adesione da parte del COA di Roma e dell’Avvocatura tutta.

La vicenda appare ancora più allarmante per essere stata data in pasto alla stampa che non ha avuto alcuna remora a pubblicare nomi e cognomi dei colleghi investiti da questa vicenda, con buona pace delle garanzie e tutele di diritti delle persone sottoposte ad indagini.



I Consiglieri Galeani, Cappelli, Alberici, Arditi di Castelvetero e Carletti chiedono che il Consiglio mandi una comunicazione di formale denuncia della gravità dei fatti al Ministro della Giustizia.

Il Consiglio esprime adesione a quanto deliberato dal COA di Milano manifestando il più vivo sconcerto per quanto accaduto, che rappresenta una palese e grave violazione delle garanzie difensive e del diritto di difesa; dispone di inoltrare la presente delibera al Ministro della Giustizia ed al COA di Milano. Delibera immediatamente esecutiva.

**Punto 2: pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi i seguenti pareri su note di onorari:

n.ro data	richiedente cliente	relatore	somma richiesta	esito
		(omissis)		

(omissis)

-----  
Astenuiti, laddove non Relatori, i Consiglieri Cerè, Celletti e Carletti.

**Punto 7: trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di permanenza, inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

data 23.05.2024

pagina 35



Nulla da deliberare.

**Punto 13: comunicazioni del Vice Presidente**

Nulla da deliberare.

- Il Presidente Nesta dichiara chiusa l'adunanza alle ore 16.50; convoca contestualmente la prossima adunanza ordinaria per il giorno 30 maggio 2024 all'ora da comunicarsi con l'ordine del giorno che sarà successivamente inviato a mezzo pec.

Prima della chiusura dell'adunanza, nessun Consigliere ha chiesto che venga acquisita trascrizione della registrazione audio della adunanza.

Il Segretario  
(Avv. Alessandro Graziani)

Il Presidente  
(Avv. Paolo Nesta)